



ANTINCROSTANTE
SOLUZIONE PROTETTIVA PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

K375

▸ Funzione

Si fa un gran parlare dei tubi di plastica con barriera antiossigeno. Quali sono le ragioni?

E' noto che l'ossigeno entro i componenti di ferro provoca corrosione formando della ruggine (ossido di ferro). Tale ruggine, trasportata dall'acqua può finire con il depositarsi sulle pareti delle tubazioni di PE-X formando degli agglomerati spugnosi, chiamati erroneamente alghe, che potrebbero danneggiare la circolazione dell'acqua nei tubi stessi. Le norme DIN tedesche richiedono, per gli impianti di riscaldamento a pannelli l'uso di tubazioni con rivestimento antiossigeno oppure l'adozione di soluzioni "passivanti", in grado di rendere inattive le superfici di ferro. (DIN 4726 2.4)

I tubi rivestiti non risolvono in realtà i problemi, in quanto l'ossigeno ben difficilmente si introduce negli impianti attraverso il cemento del sottofondo. I punti più pericolosi sono invece le guarnizioni delle pompe oppure le valvole di sfiato automatico dell'aria, se poste sui punti in aspirazione degli impianti, ad esempio appena prima della pompa. E' logico, allora, far sì che siano le superfici metalliche dell'impianto ad essere protette, in modo che non possano formare ossidi. Questa è la funzione dell'antincrostante K375 Giacomini. Con la formazione di superfici non più soggette alla corrosione, il pericolo è eliminato alla radice, mentre con il solo tubo antiossigeno la soluzione è solo parziale e secondo alcuni ricercatori (il CSTB francese ad esempio) poco efficace. L'uso dell'antincrostante Giacomini è la risposta tecnica ad un problema che, risolto nel modo giusto, consente di proteggere gli impianti di ogni tipo. Il problema si presenta in qualunque installazione (pannelli radianti, radiatori, ecc.) ed è tanto più evidente quanto più sono le parti in ferro presenti. In qualsiasi tipologia di impianto, l'antincrostante produce gli stessi effetti protettivi, garantendo un funzionamento duraturo ed affidabile negli anni.

▸ Caratteristiche

L'antincrostante K375 è una soluzione protettiva in grado di evitare la formazione di depositi calcarei, di evitare la corrosione degli impianti e delle tubazioni. Si tratta di una miscela di sostanze in grado di proteggere sia i materiali ferrosi che non ferrosi.

▸ Dosi

Un flacone da litro si usa per circa 200 litri di acqua di impianto.

In pratica si usa un flacone ogni 700 - 800 m di tubo GIACOTHERM (un appartamento di 110 - 120 m²).

Si consiglia di ripetere l'aggiunta nelle stesse dosi una volta l'anno per continuare ad attivare la protezione al suo massimo grado di efficienza.

▸ Precauzioni

La soluzione K375 non è tossica.

Si raccomanda comunque, di tenerla lontano dai bambini e di manipolare con guanti.



K375 ANTINCROSTANTE

SOLUZIONE PROTETTIVA PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

Questa comunicazione ha valore indicativo. La Giacomini S.p.A. si riserva il diritto di apportare in qualunque momento, senza preavviso, modifiche per ragioni tecniche o commerciali agli articoli contenuti nella presente comunicazione. Le informazioni contenute in questa comunicazione tecnica non esentano l'utilizzatore dal seguire scrupolosamente le normative e le norme di buona tecnica esistenti. La riproduzione anche parziale del contenuto è vietata, salvo autorizzazione scritta da parte della direzione.



GIACOMINI SPA
Via per Alzo,39
28017 San Maurizio d'Opaglio (NO) ITALY
tel. 0322 923111 - fax 0322 96256
e-mail: info@giacomini.com
internet: www.giacomini.com